

THE IRRATIONAL CITY

COMMON GROUND | BIENNALE DI VENEZIA
2012

VENEZIA/ITALY/2012



antonella dedini
Architect



paolo cesaretti
Architect



Simone Simone
Photographer

PROJECT DETAILS

year 2012

buyer global art affairs foundation

client web link <http://www.globalartaffairs.org/>

contractor delled

status Completed works

type Lighting Design / Temporary/Installations /



33

VISITS PUBLISHED 05/12/2012

Recommend 0

트윗 0

Pin it



IMAGES

INFO

Paolo Cesaretti and Antonella Dedini present two works that rise questions about the nature of the cities and the cognitive relationship involving citizens with the urban space. The Irrational City is a light installation that dominates the courtyard of Palazzo Bembo, a scale model replica of the project planned for the Santa Lucia Station. The Irrational City rises questions about Venice. In this city, what is irrational? The rigid flows of tourists or the uprising flow of water? The project site - Santa Lucia Station - is the urban junction where the forced adaptation of two opposite systems - the contemporary time of the mainland and the suspended time of the laguna - makes the contemporary logic intruding in a physical unaltered structure. The symbolic reference is the Pythagorean idea of numbers being the essence of everything or, more precisely, that the principles of mathematics are also the principles of the entire reality. Permanence and immutability are key features of such a scenario where every shape is an expression of a number. Venice, with its fixed border line in space and time, is definitively Pythagorean. Here the overlapping element of modernity creates a short circuit that could admit to be represented only by an irrational number. π , the first letter of $\pi\epsilon\rho\text{ί}\mu\epsilon\tau\rho\omicron\varsigma$ (perimetros), meaning 'measure around' in greek, is an homage to this extra-ordinary city.

Credits

The Irrational City: realization Delled Srl, supported by Grandi Stazioni Spa.



Post your comment here

Add a Comment

THE IRRATIONAL CITY

COMMON GROUND | BIENNALE DI VENEZIA
2012

VENEZIA/ITALY/2012



antonella dedini
Architect



paolo cesaretti
Architect



Simone Simone
Photographer

PROJECT DETAILS

year 2012

buyer global art affairs foundation

client web link <http://www.globalartaffairs.org/>

contractor delled

status Completed works

type Lighting Design / Temporary/Installations /



INFO

Paolo Cesaretti and Antonella Dedini present two works that rise questions about the nature of the cities and the cognitive relationship involving citizens with the urban space.

The Irrational City is a light installation that dominates the courtyard of Palazzo Bembo, a scale model replica of the project planned for the Santa Lucia Station. The Irrational City rises questions about Venice. In this city, what is irrational? The rigid flows of tourists or the uprising flow of water? The project site ...



33

VISITS PUBLISHED 05/12/2012

Recommend 0

트윗 0

Pin it



IMAGES

INFO



ENLARGE IMAGE



Post your comment here

Add a Comment

concepto

¿quienes somos?

colaboradores

temas

THE IRRATIONAL CITY

The Irrational city y Growing by Numbers son dos proyectos de Studio Architettura Attuale liderado por Antonella Dedini y Paolo Cesaretti que se encuentran expuestos en Palazzo Bembo como evento colateral de la Bienal de Arquitectura de Venecia.

...En el patio de Palazzo Bembo está situado un modelo a escala 1:2 del proyecto de la ciudad irracional, una π gigante luminosa.

The irracional city es un gesto simbólico que quiere plantear algunas preguntas sobre la naturaleza de la ciudad de Venecia, con referencia a su singularidad, la ciudad como museo cristalizado en un ámbito temporal y geográfico. La instalación de luz está situada en el casco urbano que marca el límite entre el momento actual de la tierra firme y el tiempo de suspensión de la laguna. Y el lugar en donde los dos sistemas están en conflicto.



Aplicando los principios básicos de las matemáticas, son también los principios de toda la realidad. De acuerdo con este punto de vista, los números algebraicos son constantes físicas o naturales, mientras lo irracional es definir los sistemas abstractos. Entre lo irracional π , la primera letra de περίμετρος (perímetros), griego 'encajar alrededor', se define claramente la relevancia de Venecia como contradictorio espacial-temporal perímetro.

Information

This entry was posted on September 27, 2012 by biennaledosisdiaria in biennale: dosis diaria // VENEZIA and tagged #biennaledosisdiaria, @lavivic.

Shortlink

<http://wp.me/p2tBEI-k7>

Navigation

[Previous post](#)

[Next post](#)



Recent Posts

dosis diaria ::
 banquetas arriba
 selección ::
 elemento ventana
 dosis diaria ::
 elemento ventana
 breathing in the sky
 selección :: luz neón

Categories

Select Category



Growing by Numbers trata de subrayar de manera reflexiva, el acelerado cambio de Milán, con el crecimiento vertical en la ciudad y el cambio crucial que se ha manifestado en la cotidianidad de los habitantes.



Para saber más, te recomiendo entrar a:

<http://www.architettura-attuale.com/SOURCE/PGS/growingbynum.htm>

http://www.antonelladedini.it/source/pgs/public_07.html

<http://vimeo.com/22948617>

<http://www.growing-by-numbers.blogspot.mx/>

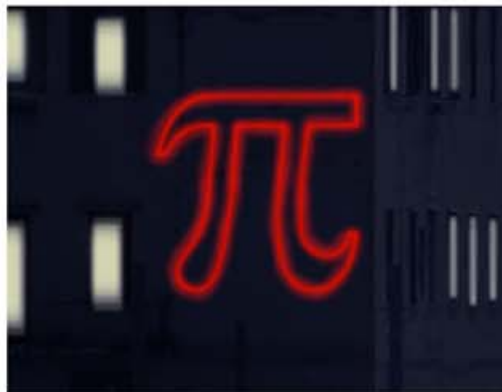
Sei qui: [Home](#) > [Eventi](#) > BIENNALE ARCHITETTURA 2012

Eventi 2012 | [Eventi 2011](#)

Eventi 2012

- BIENNALE ARCHITETTURA 2012
- FUORI SALONE - Frammenti
- ARTS & CRAFT in BRERA
- FUTURA ENERGY
- MAISON & OBJET

BIENNALE ARCHITETTURA 2012



BIENNALE ARCHITETTURA 2012

COMMON GROUND

Venezia, Stazione Santa Lucia e
Palazzo Bembo
29 agosto - 25 novembre 2012

n THE IRRATIONAL CITY POSTCARDS FROM GROWING BY NUMBERS

PAOLO CESARETTI e ANTONELLA
DEDINI

Un gigantesco n luminoso campeggerà a Venezia, su di un edificio della stazione Santa Lucia, in occasione della 13a Biennale di Architettura. E' **THE IRRATIONAL CITY**, l'opera di Paolo Cesaretti e Antonella Dedini, un gesto simbolico che vuole sollevare alcune domande sulla natura di questa città, con riferimento alla sua straordinarietà, città museo cristallizzata in un perimetro temporale e geografico. Ma a Venezia cosa è irrazionale? I rigidi e perpetui flussi dei turisti o le strade d'acqua condizionate dalle maree? E' una città sospesa nel suo passato e chiusa nei suoi confini, che subisce la contemporaneità attraverso le logiche del turismo di massa e delle attività al suo servizio. L'installazione luminosa viene collocata nello snodo urbano che segna il limite fra il tempo contemporaneo della terraferma e il tempo sospeso della laguna. E' il luogo in cui i due sistemi entrano in conflitto ed il primo si sovrappone semplicemente al secondo senza un reale dialogo.

Il riferimento simbolico utilizzato da **THE IRRATIONAL CITY** è l'idea pitagorica dei numeri quale essenza di ogni cosa o, più precisamente, che i principi della matematica siano anche i principi di tutta la realtà. Coerentemente con questa visione, i numeri algebrici rappresentano costanti fisiche o naturali mentre gli irrazionali definiscono sistemi astratti. Fra gli irrazionali n, prima lettera di περιμετρος (perimetros), in greco 'misura attorno', definisce con chiarezza l'attualità di Venezia quale contraddittorio perimetro spazio-temporale.

THE IRRATIONAL CITY è un'installazione alta 5 metri, realizzata da Delled con tecnologia LED di ultima generazione a bassissimo consumo energetico. E' collocata sull'edificio posteriore della Stazione Santa Lucia rivolto verso l'arrivo dei visitatori. Dal tramonto è visibile dal Ponte della Libertà, venendo sia in treno che in macchina. Una replica dell'opera è collocata nel cortile di Palazzo Bembo nell'ambito della mostra collettiva *Traces Of Centuries & Future Steps*.

THE IRRATIONAL CITY non è il solo lavoro che Paolo Cesaretti e Antonella Dedini presentano alla Biennale per sottolineare gli elementi transitori dell'identità di una città. Sempre a Palazzo Bembo saranno infatti presenti con l'installazione **POSTCARDS FROM GROWING BY NUMBERS**, un trittico lightbox che documenta attraverso fotografie e video il progetto *Growing By Numbers*, presentato a Milano tra il dicembre del 2010 e l'aprile del 2011.

Drawing By Numbers è il nome di un gioco, in cui unendo con un tratto di matita dei punti numerati si va piano piano a svelare un'immagine inizialmente misteriosa. Trasformando drawing, disegnare, in growing, crescere, il gruppo di Architettura Attuale ideò un progetto a carattere ludico-immaginario in cui protagoniste erano le torri di Milano, quelle storiche, quelle completate e quelle ancora in fase di costruzione. Su ciascuna torre, dal Pirellone alla torre di César Pelli nella zona Garibaldi-Repubblica, passando per la Torre Galfa e per il nuovo Palazzo Lombardia, collocarono le cifre da 0 a 9, alte nove metri ciascuna e composte da ben 1650 punti luce Capix, un prodotto basato sulla tecnologia Led RGB. I grandi numeri che si illuminavano di rosso sul far della sera, diventarono familiari nello skyline metropolitano, trasformando le sagome delle torri in presenze enigmatiche. Milano era ed è ancora in una fase cruciale, sotto una spinta di accelerazione che ne cambierà il volto. Le scelte che si stanno facendo e gli esiti che ne verranno sono

dunque questioni di stretta attualità. Ma i progettisti di Architettura Attuale vollero soffermarsi sul significato comunicativo e simbolico che il crescere (e il rinascere) delle torri milanesi aveva per gli abitanti della città, secondo il principio per cui la realtà fornisce dati all'immaginazione e diviene materia di un progetto che intreccia design, comunicazione e performance. La città che cambiava era resa evidente dai numeri che nella notte sembrano volteggiare nel buio e che instauravano un dialogo senza parole con chi li osserva.

"Citando Ruedi Baur - dice Paolo Cesaretti - crediamo nell'incidente visivo che accade quando meno te lo aspetti. La città è luogo di sorprese. Quante persone hanno visto i numeri? Quante ne hanno parlato? Il silenzio del progetto si contrappone all'inquinamento da informazione in favore del significato della città, del suo cambiamento e della sua crescita. Ci domandiamo che reazione hanno i milanesi di fronte ai numeri. Ci interessa l'elemento empatico del progetto".

Paolo Cesaretti e Antonella Dedini, architetti, sono tra i fondatori di Architettura Attuale, un gruppo di ricerca temporaneo che indaga criteri alternativi di progettazione e interpretazione dello spazio. Da dicembre 2010 ad aprile 2011, l'installazione luminosa Growing By Numbers è diventata un simbolo distintivo della città di Milano. Il progetto è stato selezionato per ADI Design Index 2011 e concorre per il Compasso d'Oro.

[vai al sito web dell'evento...](#)

[segui la pagina facebook dell'evento...](#)

Main Menu

- » Home
- » Prodotti
- » Realizzazioni
- » Eventi
- » Contattaci
- » Dove Siamo
- » Mondo LED

Quick Links

- » Cerca Prodotto
- » Scarica Catalogo
- » Fotogallery
- » DEFLECTO
- » Video architalogo

Help

- » Site Map
- » Contattaci
- » Credits

DELLED srl
Via Vignolese 1385
41126 San Damaso, MO
Tel 059 469923
Fax 059 465410
www.delled.it

follow us



CONTRORADIO IL QUINTO ELEMENTO

MARGHERITA
ABBOZZO

VISUAL

Home

← Visti per Voi, 4: Oltre la Biennale di Architettura di Venezia Visti per Voi, 6: Il Palais Lumière, Pierre Cardin, Lorenzo Il Magnifico e gli scempi veneziani →

Visti per Voi, 5 : a Venezia, su e giù per il Canal Grande – e un piccolo detour alla Giudecca

Posted on settembre 12, 2012



In occasione della Biennale hanno aperto a Venezia molte mostre che vale la pena vedere. Eccone 5 su e giù per il Canal Grande.

La meglio mostra: è a Palazzo Bembo, che si trova a pochi passi dal ponte di Rialto (l'indirizzo preciso è Riva del Carbon 4793).

MUSICAL

- "Guerre ambientali e nuovi scenari geopolitici" (Il Generale Fabio Mini a Firenze – video)
- I Bilderberg a Roma (con il Governo Monti). Il summit che per la stampa non esiste.
- LA GUERRA AMBIENTALE E' IN ATTO – L'intervista al Gen. Mini pre-conferenza
- LA GUERRA AMBIENTALE E' IN ATTO – La Conferenza

ACROBATA

- CAT POWER CANCELLA IL TOUR
- PLAYLIST 5/11/2012
- CAT POWER – IL GRANDE RITORNO IN ITALIA CON DUE CONCERTI A DICEMBRE!
- BUON COMPLEANNO JOE

DISCODEGENERE

- Bizarre ! Burlesque ! ReLoaded stasera alle 21:00 PUNTATONA !!!
- Bizarre!Burlesque! breaking news!!!
- BIZARRE ! BURLESQUE ! ReLoaded
- siamo schiavi !

CATEGORIE VISUAL

Seleziona una categoria



Si chiama **TRACES OF CENTURIES & FUTURE STEPS** e raccoglie 57 architetti da 26 paesi: è una specie di ottima mini-Biennale, piena di sorprese, bella e coinvolgente anche per chi architetto non è. Il che vuol dire che plastici e mappe, letali quando esposti da soli, sono qui frammischiati a installazioni, fotografie, video, *sound pieces* e lavori *site-specific*, che si snodano in tutti gli angoli del palazzo, dalle belle sale eleganti a vari corridoi, pianerottoli ed angolini reconditi (più una sorta di ponte sospeso sul cortile interno). In un mix stimolante e ben riuscito, che mescola architetti famosi come Arata Isozaki (proprio lui, quello della sfortunata “pensilina” all’uscita degli Uffizi) e Piero Lissoni, per dirne due, a molti giovani sconosciuti ma bravi da tante parti del mondo.

Un lavoro che spicca è **The Irrational City**, un gigantesco π luminoso che è sospeso nel cortile del palazzo e che alla fine dell’estate sarà installato alla stazione Santa Lucia di Venezia, in modo da essere visibile da molti punti della città. Questo lavoro, a basso consumo energetico, vuole essere – come hanno scritto i suoi autori Paolo Cesaretti e Antonella Dedini – *“un gesto simbolico che vuole sollevare alcune domande sulla natura di Venezia, con riferimento alla sua straordinarietà, città museo cristallizzata in un perimetro temporale e geografico. Ma a Venezia cosa è irrazionale? I rigidi e perpetui flussi dei turisti o le strade d’acqua condizionate dalle maree? E’ una città sospesa nel suo passato e chiusa nei suoi confini, che subisce la contemporaneità attraverso le logiche del turismo di massa e delle attività al suo servizio. (...) Il riferimento simbolico utilizzato da THE IRRATIONAL CITY è l’idea pitagorica dei numeri quale essenza di ogni cosa o, più precisamente, che i principi della matematica siano anche i principi di tutta la realtà. Coerentemente con questa visione, i numeri algebrici rappresentano costanti fisiche o naturali mentre gli irrazionali definiscono sistemi astratti. Fra gli irrazionali π , prima lettera di περιμετρος (perimetros), in greco ‘misura attorno’, definisce con chiarezza l’attualità di Venezia quale contraddittorio perimetro spazio-temporale.”*

Tutte le info [qui](#). E anche www.paolocesaratti.it, www.antonelladedini.it



Calendario eventi

PAOLO CESARETTI E ANTONELLA DEDINI π The Irrational City

Da mercoledì, 29. agosto 2012

A domenica, 25. novembre 2012

Ogni Giorno

Per sottolineare gli elementi transitori dell'identità di una città, Paolo Cesaretti e Antonella Dedini, architetti tra i fondatori di Architettura Attuale, un gruppo di ricerca temporaneo che indaga criteri alternativi di progettazione e interpretazione dello spazio, presenta The Irrational City, un gigantesco "π" luminoso che campeggia sulla stazione ferroviaria Santa Lucia a Venezia. L'installazione viene collocata nello snodo urbano che segna il limite fra il tempo 'contemporaneo' della terraferma e il tempo 'sospeso' della laguna.

Luogo: Stazione Ferroviaria Santa Lucia-VENEZIA

Contatti: www.paolocesaratti.it - www.antonelladedini.it

[Indietro](#)

:agendaeventi

Gennaio, 2012						
<	<	Oggi	>	>		
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

:indirizzi

[musei/chiese](#)

[ristoranti](#)

[locali](#)

:archivio

[City Magazine](#)

[Guide Magazines](#)

[Daily Mostra del Cinema](#)